

Madre

carne della mia carne

non ricordo i miei baci di bambino
ma ho sfiorato
con le labbra
la tua fronte sofferente
hai spalancato gli occhi
sfiniti
e ti sei accesa di un sorriso

Stava arrivando la morte
ma non avevi più paura

prima d'addormentarti
mi hai detto che ti sentivi
in pace

l'addio è stato un silenzio
di tre giorni

il tuo respiro
diventava sempre più leggero
e lontano

ti sei spenta
consegnandomi
il mistero della vita.

“pensiero” per la morte della mamma
avvenuta il 15 agosto 2004 alle ore 2.40